

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 10

Adunanza 6 marzo 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LORANZE' - VARIANTE PARZIALE N. 2/2006 AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 189 – 232529/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA, CINZIA CONDELLO e DORINO PIRAS.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Loranze:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato con Deliberazione G. R. n. 53-31994 del 10/11/1994 e successivamente modificato con Variante Strutturale di Adeguamento al P.A.I., approvata con Deliberazione G. R. n. 54-1490 del 21/11/2005;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 30 del 29/11/2006, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2/2006 al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 01/02/2007 (*prat. n. 21/2007*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.018 abitanti nel 1971, 1.075 abitanti nel 1981, 1.062 abitanti nel 1991 e 1.003 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico negativo nell'ultimo decennio;

- superficie territoriale di 426 ettari in collina di cui 245 ettari con pendenze inferiori ai 5° e 65 ettari con pendenze comprese tra 5 e 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 156 ettari rientrano nella *Classe II^* (pari a circa il 37% della superficie comunale); inoltre, 133 ettari della superficie comunale sono caratterizzati dalla presenza di "*Aree boscate*"; l'assessorato all'agricoltura della Regione Piemonte individua 13 ettari come "*Zona D.O.C. del Canavese*" per la produzione vitivinicola;
- risulta compreso nel *Circondario di Ivrea*, sub-ambito "*Area di Ivrea*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: appartiene all'ambito di valorizzazione produttiva denominato "*Bacino di Ivrea*";
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 Comuni, a 5 Comunità Montane, a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
- è attraversato dalla Strada Provinciale n. 63 di Collaretto Giacosa e n. 222 di Castellamonte;
- è interessato da un tracciato viario, classificato come "*progetto da definire*" nel P.T.C., costituente la circonvallazione ovest della conurbazione di Ivrea (o anche variante alla S.S. n. 26) che si propone di collegare la S.P. n. 69 di Quincinetto (nel comune di Fiorano) con la S.P. n. 222 di Castellamonte (a Lorzanzè);
- assetto idrogeologico del territorio:
- è interessato dalle acque pubbliche del Rio Rialass e Senza Nome;
- il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia, 3 areali RME (a rischio molto elevato) e, in corrispondenza del Rio Ribes, aree in fascia A, B e C;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 30 del 29/11/2006 di adozione, finalizzati:

- alla correzione di alcune minime incongruenze cartografiche (relative a fasce di rispetto, assenza di nuovi fabbricati in cartografia, modesti errori materiali);
- allo stralcio, su richiesta dei proprietari, di alcune aree edificabili e l'inserimento di nuove aree residenziali, sempre su richiesta dei proprietari che evidenziano un intento edificatorio che consentirebbe di sbloccare alcune aree sino ad oggi inattive;
- alla redistribuzione di aree a destinazione residenziale e servizi resa opportuna da alcuni processi in atto quali la realizzazione di nuove strutture e servizi per la collettività (nuova palestra, micro – asilo, aree attrezzate) ed evoluzioni economiche e territoriali (recupero di aree ex industriali con destinazioni a produttivo e terziario di vario livello);

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.I. vigente:

- la variante in oggetto, come scopo principale, effettua interventi di spostamento di aree residenziali al fine di razionalizzare l'impianto insediativo secondo le effettive esigenze di operatori privati che si sono attivati onde far conoscere al comune le proprie propensioni e necessità. Si consideri ancora che:
 - si sono venute a saturare alcune delle maggiori aree di insediamento;
 - aree libere hanno dimostrato una scarsa propensione all'insediamento sia per indisponibilità dei proprietari che per motivi di varia natura;
 - nel contempo si sono verificate nuove istanze all'insediamento che possono essere soddisfatte con il semplice spostamento di aree edificabili in coerenza ad aree preesistenti o comunque immediatamente servibili sia con minime opere di allacciamento che con modeste opere di raccordo a carico degli stessi privati;
- per quanto riguarda le aree produttive si prevedono alcune modificazioni di tipo territoriale per le aree Pn (anche connesse a modificazioni della viabilità comunale afferente alla rotatoria prevista sull'asse viario di interesse sovracomunale in regione Ribes). Si rende, altresì, necessaria una leggera correzione degli indici fondiari, territoriali e di copertura per alcune aree, variazioni che sono del tutto compatibili con la tipologia di variante parziale. Si ridefinisce anche la viabilità di accesso all'area in regione Ribes conseguente alla definizione del nuovo ponte sul Rio e degli accessi modificati alle aree stesse secondo la situazione di fatto;
- per le aree a servizi è necessario procedere a qualche spostamento e stralcio, per altro in genere compensato, all'interno della variabilità prevista dalla norma, dalla definizione di nuove aree analoghe connesse in genere con le aree residenziali e con la creazione di aree a parcheggio;
- si procede all'aggiornamento cartografico delle tavole con la rappresentazione degli edifici di nuovo insediamento ed al posizionamento delle aree a parcheggio che sono state definite con strumenti urbanistici esecutivi;
- sono previste alcune varianti alle norme di attuazione anche in occasione della redazione del testo coordinato delle norme stesse;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 18/03/2007;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 26/02/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 2/2006 del Comune di Loranze, adottato con deliberazione del C.C. n. 30 del 29/11/2006, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.I. viene segnalata la seguente incompletezza materiale:

· come previsto dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali;

3. di trasmettere al Comune di Loranze la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta

